

LA STORIA

«INCUBO AUTOSTRADA,
LA BRETELLA PASSERA
PURE SULLA NUOVA CASA»

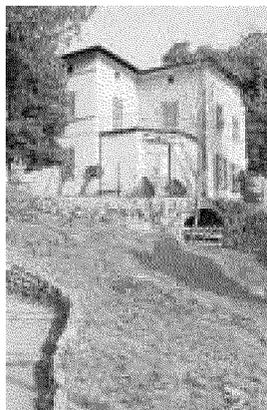
«SIAMO PERSEGUITATI dall'autostrada. Avevamo riposto tutti i nostri sogni e il futuro di nostra figlia, che da un anno sta male a causa delle due autostrade che ci passano sulla testa. Accanto alla casa che stiamo ristrutturando con immensa fatica, nel verde di Geminiano (**nella foto**), passerà la Gronda. Abbiamo interrotto i lavori, e mediamo di vendere. Ma chi mai comprerà questa casa?».

Rosangela Conti vive da sempre in Valpolcevera, lavora in Valpolcevera, è sposata con un uomo che lavora sempre in Valpolcevera. Ama la sua valle, se non fosse per le sue autostrade. La A7 e la A10 che qui si incontrano, il fantasma di quella che (forse) qui arriverà. Cambiare casa, per Rosangela e la sua famiglia, è stata quasi una scelta obbligata. «Avevamo già imbastito i lavori per la nuova casa, ci siamo imbarcati in questa avventura non appena sono rimasta incinta di mia figlia - racconta - quando abbiamo riscontrato che lei, che ora ha quasi due anni e mezzo, aveva problemi respiratori, abbiamo scritto al Comune perché ci sbloccasse al più presto i permessi necessari ad ampliare l'immobile di Geminiano. Dopo quella lettera i permessi sono arrivati, e il cantiere è stato aperto». Mutuo di vent'anni, tutti i risparmi investiti nel sogno, ora la sensazione che tutto potrà essere ancora una volta stravolto dall'inaspettato. «Perché nessuno, in Comune dove sapevano della situazione di mia figlia, ci ha mai ventilato la possibilità di una nuova infrastruttura».

La storia di questa famiglia è simile alle molte che si incrociano attorno al Circolo Ecologico di Bolzaneto. Anche Mauro Muscarà, ferroviere, vive a Geminiano. «Io appartengo alle migliaia di persone che non sono minacciate direttamente dall'autostrada, ma che con l'autostrada dovranno convivere - dice - non ci sarà alcun indennizzo con chi, forse, sarà più danneggiato da questa storia. Non si parla di case a rischio e basta, c'è chi dovrà convivere per tutta la sua vita con un'autostrada».

Stesso paese, altri volti. Una signora anziana piange da mesi, al pensiero dell'asfalto e delle auto che arriveranno nel suo giardino. Ha un magnifico pesco, nel giardino, quasi sicuramente dovrà lasciarlo. Francesco De Domenico ha speso un bel po' di soldi, non troppi anni fa, per acquistare un appartamento a San Biagio, colorato quartiere costruito al posto delle raffinerie Garrone. «Nel depliant c'era scritto: vi addormenterete con i grilli e vi sveglierete con le cicale. Le autostrade, in questa brochure, non comparivano».

D. GRI.

**FAMIGLIA IN CRISI**

«Abbiamo iniziato i lavori di ristrutturazione prima di conoscere i tracciati»